192. **Allegato A**

DOCUMENTI ESAMINATI NEL CORSO DELLA SEDUTA

COMUNICAZIONI ALL'ASSEMBLEA

INDICE

PAG.

Atti di controllo e di indirizzo 7164

Corte dei conti (Trasmissione di un documento) 7162

Disegni di legge:

(Assegnazione a Commissione in sede referente) 7162

(Trasmissione dal Senato) 7161

Disegno di legge di conversione S. 2272 (approvato dal Senato) **n. 3637:**

(Articolo unico) 7133

(Modificazioni apportate in sede di conversione) 7133

(Articoli del relativo decreto-legge) 7133

(Emendamenti ed articoli aggiuntivi) 7136

PAG.

Documenti ministeriali (Trasmissioni) 7162, 7163

Interpellanze ed interrogazioni all'ordine del giorno 7125

Missioni valevoli nella seduta del 13 maggio 1997 7161

Proposte di legge:

(Annunzio) 7161

(Assegnazione a Commissioni in sede referente) 7162

(Modifica nell'assegnazione a Commissione in sede referente) 7162

Richiesta ministeriale di parere parlamentare 7164

Risposte scritte ad interrogazioni (Annunzio) 7164

N. B. Questo allegato reca i documenti esaminati nel corso della seduta e le comunicazioni all'Assemblea non lette in aula.

PAGINA BIANCA

INTERPELLANZE ED INTERROGAZIONI

PAGINA BIANCA

A) Interpellanza:

I sottoscritti chiedono di interpellare il Presidente del Consiglio dei ministri ed i Ministri dei lavori pubblici e dell'ambiente, per sapere — premesso che:

l'autostrada Salerno-Reggio Calabria rientra nei programmi prioritari di ammodernamento delle infrastrutture dichiarati dal Governo, in quanto asse portante delle comunicazioni e dei trasporti tra il nord ed il sud del Paese, ai fini del rilancio degli investimenti e dell'occupazione nelle zone meridionali;

l'ammodernamento dell'autostrada Salerno-Reggio Calabria rientra, come è noto, nei piani operativi del quadro comunitario di sostegno che fruiscono di finanziamenti da parte dell'Unione europea;

i cofinanziamenti comunitari sono subordinati al completamento dei progetti con tutte le autorizzazioni necessarie, ivi compresa la procedura di valutazione di impatto ambientale, secondo le disposizioni del Ministero dell'ambiente;

ad oggi, risulta che il predetto Ministero non abbia ancora comunicato disposizioni in merito alla procedura da seguirsi all'ente nazionale per le strade, che deve realizzare le opere;

il predetto Ministero ha emanato in materia, nell'ottobre del 1996, due circolari, pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale*, il cui contenuto non è meramente interpretativo della legge 8 luglio 1986, n. 349, e del successivo decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 377 del 1988, ma amplia l'ambito di applicazione della valutazione di impatto ambientale, con riferimento al parere espresso dalla competente Commissione CE;

in tale parere, la suddetta Commissione ha ritenuto che la legislazione italiana, nella parte in cui prevede alcuni casi di esclusione della valutazione di impatto ambientale, non sia conforme a quanto previsto dall'articolo 4, paragrafo 2, della direttiva 85/337/CEE;

la Commissione ha quindi invitato la Repubblica italiana ad adottare le misure necessarie per conformarsi al predetto parere;

questa opera di adeguamento non può avvenire che con strumenti di forza pari a quelli sinora emanati, e cioè con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri —:

se non ritengano singolare che un Ministero emani circolari sull'argomento di tenore non meramente applicativo, così sostituendosi al Parlamento in una materia che, anche per la strettissima correlazione con le direttive comunitarie, è di esclusiva competenza del legislatore, cui in tal modo viene sottratta la possibilità di verifica e confronto;

se non ritengano di ritirare le circolari emanate o, quantomeno, di emendarle al fine di renderle congruenti con la normativa vigente e con il richiamato parere della Commissione CE, che riguardava il problema delle terze corsie autostradali, ma i cui princìpi le citate circolari del Ministero dell'ambiente estendono ora anche agli interventi successivi ad

opere già sottoposte a valutazione ambientale, sia nel caso in cui « il nuovo intervento produca effetti ambientali indotti su parti di opere esistenti non interessate da alcun ulteriore intervento, sia qualora tali effetti si producano a carico di opere progettate e sottoposte alla procedura di valutazione di impatto ambientale, ma non ancora realizzate »;

se, infine, non ritengano opportuno individuare procedure semplificate ed accelerate per soddisfare la domanda di investimenti, pur nel rispetto delle esigenze ambientali;

quali tempi siano previsti per il rilascio dei pareri da parte del Ministero dell'ambiente e quali iniziative intendano adottare per dare effettivo avvio alle opere di ammodernamento dell'autostrada Salerno-Reggio Calabria, consentendo così il rilancio degli investimenti ed un concreto incentivo all'occupazione nel Mezzogiorno, al fine di dare un segnale indispensabile da parte del Governo a fronte di una situazione ormai esplosiva.

(2-00441) « Pittella, Romano Carratelli, Boccia, Sica, Olivo, Albanese, Oliverio, Molinari, Palma, Brancati, Bova, Domenico Izzo, Mauro, Gatto ».

(10 marzo 1997)

B) Interrogazione:

RIVELLI e DI COMITE. – *Ai Ministri dei lavori pubblici e dell'interno con incarico per il coordinamento della protezione civile.* – Per sapere – premesso che:

da numerosi articoli di stampa si evince la drammatica situazione in cui versano le città di Napoli e Salerno, e le rispettive province, a seguito della incredibile ondata di maltempo che le ha investite;

diverse zone della città di Napoli, quali Vomero, Piscinola, Capodimonte, Scaglione, Marianella, Miano, Camaldoli, Ponticelli, Fuorigrotta, Licola, Pozzuoli, Marano, e molte della provincia, versano in condizioni di gravissimo disagio, a causa di molte frane, smottamenti, paurose voragini che le hanno colpite;

in provincia di Salerno inoltre una frana ha persino interrotto la viabilità della strada statale che collega Napoli a Salerno;

gli stessi vigili del fuoco hanno ricevuto innumerevoli richieste di soccorso a causa dell'interruzione di alcune strade cittadine e di molte reti idriche e fognanti completamente fuori uso, situazioni, queste, che hanno determinato l'evacuazione di interi isolati, causando un gravissimo disagio a decine di famiglie;

addirittura la zona di Chiaiano, cosiccome quella di Pianura, entrambe facenti parte del comune di Napoli, si presentano in uno stato desolante: intere strade sono franate ed è perciò impossibile prestare soccorso agli abitanti, le reti telefonica ed elettrica sono totalmente da ripristinare;

negli ultimi decenni nella sola regione Campania si sono verificati novecentocinquantasei disastri idrogeologici con oltre trecento vittime, assegnando ad essa un tristissimo primato negativo;

pare inoltre che, sebbene siano stati spesi 17 miliardi di lire da parte dell'amministrazione comunale per dotare Palazzo San Giacomo di una cartografia sulla situazione del sottosuolo, tali « studi » siano rimasti inutilizzati; se, al contrario, attraverso l'impiego di essi, si fossero conosciuti in anticipo i siti « caldi » e a maggior rischio, probabilmente l'attuale situazione, che ha creato tragedie e lutti, si sarebbe potuta evitare –:

quali urgenti, immediati ed improcrastinabili provvedimenti intendano adottare al fine di evitare alle popolazioni interessate altri gravi disagi;

se non ritengano utile iniziare, in tempi rapidissimi, i necessari lavori di ripristino delle strutture danneggiate, at-

teso che, allo stato, è impossibile riprendere il normale svolgimento della vita per decine di famiglie;

se non ritengano di far rilevare alle competenti autorità la grave omissione commessa dall'amministrazione comunale e causante, con estrema probabilità, la gravissima situazione determinatasi;

se non ritengano indispensabile programmare ed eseguire i lavori necessari onde affrontare e risolvere definitivamente il dissesto idrogeologico in cui versa la Campania e le città di Napoli e Salerno in particolare. (3-00654)

(28 gennaio 1997)

C) Interpellanza:

I sottoscritti chiedono di interpellare il Ministro del lavoro e della previdenza sociale, per sapere — premesso che:

l'articolo 6 della legge 8 agosto 1996, n. 425 ha previsto, in attesa che si proceda alla revisione delle disposizioni di cui al decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 29 luglio 1947, n. 804, la riduzione dell'aliquota percentuale per il fondo patronati di cui all'articolo 4, secondo comma, dello stesso decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato;

in occasione dell'approvazione della legge suddetta, la Camera dei deputati, tenuto conto dell'insostituibile ruolo sociale svolto dagli istituti di patronato in favore dei lavoratori subordinati ed autonomi, anche con particolare riferimento all'evoluzione della legislazione in materia previdenziale, assistenziale e sanitaria, ha approvato un ordine del giorno che impegna il Governo a predisporre un provvedimento di revisione della legislazione vigente in materia di compiti e di finanziamento degli istituti di patronato entro il 31 dicembre 1996;

in data 6 novembre, il Ministero del lavoro e della previdenza sociale ha istituito, con decreto, una commissione di studio con il compito di individuare principi e criteri direttivi ai fini dell'adozione di un provvedimento legislativo di riforma delle norme riguardanti le finalità, il riconoscimento giuridico e le modalità di finanziamento degli istituti di patronato e di assistenza sociale, anche in relazione all'estensione del campo di attività ed al supporto, all'estero, alle autorità diplomatiche e consolari;

a tutt'oggi, la suddetta commissione ministeriale non è stata ancora insediata;

in data 27 novembre 1996, è stato convertito in legge il decreto-legge 1° ottobre 1996, n. 510, recante disposizioni urgenti in materia di lavori socialmente utili, di interventi a sostegno del reddito e nel settore previdenziale, che, all'articolo 8 (« Norme in materia di finanziamento dei patronati »), stabilisce che il riordino della legislazione sugli istituti di patronato e di assistenza sociale debba effettuarsi entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore della legge di conversione –:

secondo quali modalità e tempi il Governo intenda procedere per adempiere alla revisione dei compiti e dei finanziamenti degli istituti di patronato così come richiestogli dal Parlamento.

(2-00327) « Gasperoni, Cordoni, Ruzzante, Strambi, Delbono, Stelluti, Schmid, Scrivani, Raffaelli, Salvati, Duca, Lucà, Benvenuto, Marini ».

(5 dicembre 1996)

D) Interpellanza:

Il sottoscritto chiede di interpellare il Ministro del lavoro e della previdenza sociale, per sapere – premesso che:

la società Unistudio di Modena, in data 18 gennaio 1996, aveva sottoscritto una convenzione con l'Inpdap per la gestione del patrimonio immobiliare dell'istituto relativa al lotto n. 5 (Emilia-Romagna/Marche);

le circolari Inpdap n. 3 e n. 5 del 28 maggio 1996, pervenute all'Unistudio verso la fine di giugno, precisavano le modalità operative della convenzione;

con lettera datata 24 luglio 1996, ed inviata a tutte le regioni, il Sunia nazionale comunicava di aver ricevuto dall'Inpdap le circolari integrative summenzionate e di avere conferito con la dottoressa D'Amico ed il dottor Carta dell'Inpdap, precisando esplicitamente che a « quelle società che si sono dimostrate inadeguate alla gestione » (è il caso, ad esempio, della società Unistudio per l'Emilia-Romagna) « non verrà rinnovato il contratto in scadenza il 31 dicembre prossimo »;

in data 18 settembre 1996, il Sunia di Bologna comunicava a tutti gli inquilini Inpdap i termini dell'accordo fra il Sunia nazionale ed i vertici Inpdap e ribadiva che alle società inadeguate non sarebbe stato rinnovato il contratto, essendo implicito – in ciò rivolgendosi agli inquilini bolognesi – che la società inadeguata poteva essere solo l'Unistudio;

sempre nel corso del 1996, la direzione centrale dell'Inpdap scriveva ad alcuni inquilini di Bologna e, per conoscenza, non all'Unistudio, ma alla società Sintesimm di Bologna, della lega delle cooperative, giunta a suo tempo seconda nella gara di appalto dell'Emilia-Romagna, dietro l'Unistudio;

in data 7 febbraio 1997, il dirigente generale dell'Inpdap, dottor Antonio Carta, scriveva all'Unistudio per motivare il mancato avvio della procedura per la rinegoziazione della convenzione scaduta il 18 gennaio 1997, richiamando supposte inadempienze dell'Unistudio contestate in data 28 e 29 novembre 1996 e, verbalmente, il 22 gennaio 1997;

tali contestazioni sono largamente successive alle profetiche lettere del Sunia che, dopo aver conferito con il dottor Carta, già annunziava l'estromissione dell'Unistudio –:

quali iniziative intenda assumere per verificare:

a) come faceva il Sunia sin dal mese di luglio ad essere a conoscenza di una decisione futura dell'Inpdap relativa all'Unistudio senza che alcuna contestazione fosse stata fino allora notificata a tale società;

b) se corrisponda a verità il fatto che identiche marginali inadempienze non abbiano portato all'estromissione di altre società che hanno continuato il loro rapporto con l'Inpdap;

c) se nella estromissione dell'Unistudio abbia in qualche modo pesato la situazione di Funo di Argelato, dove una società privata gestisce per l'Inpdap, per un costo di circa 200 milioni di lire annui, un complesso di trentadue negozi-magazzini, praticamente vuoto e sfitto, visto che solo sei locali risultano affittati su trentadue.

(2-00445) « Giovanardi ».

(11 marzo 1997)

E) Interrogazione:

COLA, FRAGALÀ, LO PRESTI, MANCUSO e SIMEONE. – *Al Presidente del Consiglio dei ministri.* – Per sapere – premesso che:

dalla risposta scritta alla interrogazione parlamentare n. 4-02769, pervenuta dal Ministro del lavoro e della previdenza sociale (prot. N. G. 126/XIII 1/381), onorevole Tiziano Treu, si è venuti a conoscenza del fatto che, in data 28 luglio 1995, il consiglio di amministrazione dell'Enasarco ha effettivamente deliberato di acquistare un immobile di metri quadri 5680 sito in Castelnuovo di Porto, località Ripa Alta, dalla Sidema Spa (sede in Roma, piazza San Lorenzo in Lucina, n. 2), per il prezzo di lire 16.300.000.000, più Iva;

nel corso della audizione del Governatore della Banca d'Italia, dottor Fazio,

avvenuta il 25 febbraio 1997 presso la Commissione parlamentare di inchiesta sul fenomeno della mafia e sulle altre associazioni criminali similari, l'onorevole Filippo Mancuso ha chiesto di sapere se la Banca d'Italia sia a conoscenza della qualità e della quantità dei movimenti di denaro fra il nostro Paese e la Costa Rica e quali rapporti siano in essere fra la Sidema Spa e società anonime costituite nel « paradiso fiscale » caraibico –:

se non ritenga opportuno bloccare tempestivamente l'operazione di compravendita suddetta per due specifici motivi:

a) le azioni della Sidema Spa sarebbero detenute, attraverso alcune società anonime ubicate nei « paradisi fiscali », dalla signora Donatella Pasquali Zingone Dini, moglie dell'attuale Ministro degli affari esteri;

b) non si comprenderebbe la motivazione di tale affare, considerato il fatto che l'Enasarco potrebbe effettuare le proprie operazioni di acquisto fra tutto l'invenduto, privato e pubblico, esistente nella capitale. (3-00878)

(11 marzo 1997)

PAGINA BIANCA

DISEGNO DI LEGGE: S. 2272 — CONVERSIONE IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI, DEL DECRETO-LEGGE 20 MARZO 1997, N. 60, RECANTE INTERVENTI STRAORDINARI PER FRONTEGGIARE L'ECCEZIONALE AFFLUSSO DI STRANIERI EXTRACOMUNITARI PROVENIENTI DALL'ALBANIA (APPROVATO DAL SENATO) *(3637)*

PAGINA BIANCA

ARTICOLO UNICO DEL DISEGNO DI LEGGE DI CONVERSIONE NEL TESTO DELLA COMMISSIONE IDENTICO A QUELLO APPROVATO DAL SENATO

1. Il decreto-legge 20 marzo 1997, n. 60, recante interventi straordinari per fronteggiare l'eccezionale afflusso di stranieri extracomunitari provenienti dall'Albania, è convertito in legge con le modificazioni riportate in allegato alla presente legge.

MODIFICAZIONI APPORTATE IN SEDE DI CONVERSIONE AL DECRETO-LEGGE 20 MARZO 1997, N. 60

All'articolo 1:

al comma 2, è soppressa la parola: « maggiormente »;

al comma 3, dopo le parole: « ove occorra », *sono inserite le seguenti:* « , in mancanza di soluzioni diverse, »; *sono aggiunte, in fine, le seguenti parole:* « ivi comprese attività proprie connesse con l'inserimento, l'integrazione sociale e culturale e la formazione professionale e l'istruzione »;

al comma 4, primo periodo, le parole: « Con le modalità indicate nel comma 1 » *sono sostituite dalle seguenti:* « In conformità ai princìpi di cui al comma 1 e con le modalità ivi indicate »; *al secondo periodo le parole:* « trasporti di linea » *sono sostituite dalle seguenti:* « attività di trasporto ».

All'articolo 2, al comma 1, primo periodo, dopo le parole: « assistenza umanitaria », *sono inserite le seguenti:* « e di protezione, se esposti in patria a grave pericolo per l'incolumità personale ».

ARTICOLI DEL DECRETO-LEGGE NEL TESTO DEL GOVERNO.

ARTICOLO 1.

1. Per fare fronte alla grave situazione di emergenza derivante dall'eccezionale afflusso nel territorio dello Stato di stranieri di cittadinanza albanese, il Ministro dell'interno e per il coordinamento della protezione civile e i prefetti delle province interessate sono autorizzati, in relazione alle attività di soccorso e di assistenza da svolgere nei confronti dei predetti stranieri, ad operare anche in deroga alla normativa vigente, ivi comprese le norme di contabilità generale dello Stato, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico.

2. Le predette attività sono svolte, in coerenza con i principi e i doveri di accoglienza umanitaria, quali misure di protezione temporanea a favore degli stranieri di cui al comma 1 maggiormente esposti a grave pericolo per l'incolumità personale in relazione agli eventi in atto nelle aree di provenienza e alle loro particolari condizioni.

3. Tra le attività di cui al comma 1 sono ricomprese anche quelle dirette ad assicurare l'assistenza igienico-sanitaria, il trasferimento in province diverse da quelle di arrivo, l'alloggio ove occorra in strutture alberghiere e similari, il rimpatrio, il risarcimento di eventuali danni, nonchè ogni altra attività che si rendesse comunque necessaria.

4. Con le modalità indicate nel comma 1, il Ministro dell'interno e le autorità di pubblica sicurezza delle province interessate provvedono, altresì, alle operazioni di rimpatrio, anche avvalendosi della collaborazione dei competenti organi del Ministero della difesa. Agli stessi fini possono essere stipulati accordi e convenzioni con la Croce rossa italiana, con organismi, anche internazionali, che svolgono attività di assistenza per stranieri e con soggetti che esercitano trasporti di linea.

5. Il Presidente del Consiglio dei Ministri o, per sua delega, il Ministro dell'interno promuove e coordina l'attività dei Ministri competenti, delle amministrazioni dello Stato, degli enti locali, della Croce rossa italiana e di ogni altra istituzione e organizzazione operante per finalità umanitarie e definisce le modalità di collaborazione delle regioni, degli enti locali, delle organizzazioni non governative (ONG) e delle organizzazioni e associazioni di volontariato in merito al coordinamento degli interventi per il primo soccorso.

ARTICOLO 2.

1. Il Ministero dell'interno, fatte salve le esigenze di tutela dell'ordine pubblico e della sicurezza dello Stato, cura l'avvio degli stranieri di cittadinanza albanese bisognosi di assistenza umanitaria, ai sensi del comma 1 dell'articolo 1, alle strutture di primo soccorso individuate o realizzate sul territorio nazionale. A tale fine, il questore può rilasciare un nulla osta provvisorio di ingresso e soggiorno in territorio nazionale, valido per sessanta giorni e prorogabile fino a novanta. Oltre a quanto stabilito al comma 2, il nulla osta provvisorio è revocato quando siano venute meno le condizioni che ne hanno determinato il rilascio.

2. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 7, comma 5, del decreto-legge 30 dicembre 1989, n. 416, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 1990, n. 39, il nulla osta provvisorio di cui al comma 1 non è rilasciato o, se già rilasciato, è revocato nei confronti dei cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea segnalati per attività connesse all'organizzazione o all'agevolazione dell'immigrazione clandestina, della prostituzione, del traffico di armi e di sostanze stupefacenti o psicotrope, ovvero per attività comunque pericolose per la sicurezza pubblica o per gravi reati contro la vita e l'incolumità delle persone.

3. Nei confronti delle persone cui non è rilasciato o è revocato il nulla osta provvisorio di cui al comma 1, esaurite le necessità di pubblico soccorso, il questore provvede al respingimento con accompagnamento immediato alla frontiera, adottando, anche avvalendosi della forza pubblica, le misure occorrenti affinchè gli interessati non si sottraggano all'esecuzione del provvedimento. Avverso il respingimento è ammesso ricorso giurisdizionale al tribunale amministrativo regionale del luogo dove ha sede l'autorità che ha emesso il provvedimento, anche per il tramite della competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, ma la misura è eseguita anche in pendenza del ricorso.

4. Nel corso di operazioni di polizia finalizzate al contrasto dell'immigrazione clandestina, gli ufficiali e agenti di pubblica sicurezza operanti nelle province di confine e nelle acque territoriali possono procedere al controllo e alle ispezioni dei mezzi di trasporto e delle cose trasportate, anche se soggetti a speciale regime doganale, quando, in relazione a specifiche circostanze di luogo e di tempo, sussistono fondati motivi di ritenere che possano essere utilizzati per la commissione di taluno dei reati previsti in ma-

teria di immigrazione clandestina, di prostituzione, di traffico di armi o di sostanze stupefacenti o psicotrope. Dell'esito dei controlli e delle ispezioni è redatto in appositi moduli processo verbale, che è trasmesso entro quarantotto ore al procuratore della Repubblica, il quale, se ne ricorrono i presupposti, lo convalida nelle successive quarantotto ore.

5. Nei confronti dello straniero che, a richiesta degli ufficiali ed agenti di pubblica sicurezza, non esibisce, senza giustificato motivo, il permesso di soggiorno ovvero il nulla osta provvisorio di cui al comma 1, il prefetto dispone l'espulsione, da eseguirsi a cura del questore con accompagnamento immediato alla frontiera a mezzo della forza pubblica. Contro il provvedimento di espulsione è ammesso ricorso giurisdizionale al tribunale amministrativo regionale del luogo ove ha sede l'autorità che lo ha emesso, anche per il tramite della competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, ma il provvedimento è eseguito anche in pendenza del ricorso.

ARTICOLO 3.

1. Per le finalità di cui all'articolo 1 il Ministro dell'interno può disporre aperture di credito a favore dei prefetti delle province interessate, con limite di importo anche superiore a quello previsto dall'articolo 56 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, e successive modificazioni.

2. Le spese sono sostenute direttamente dalle prefetture o rimborsate, sempre attraverso le prefetture, ad amministrazioni pubbliche, ad enti locali, a organismi pubblici e privati anche a carattere internazionale, sulla base di idonea documentazione.

3. I funzionari delegati presentano il rendiconto della gestione a norma dell'articolo 60 e seguenti del regio decreto di cui al comma 1 e successive modificazioni.

ARTICOLO 4.

1. Per le esigenze previste dal presente decreto, ivi comprese quelle relative alle attività amministrative, tecniche e logistiche, al trattamento di missione e all'espletamento di prestazioni di lavoro straordinario anche in deroga ai limiti stabiliti dalla vigente normativa da parte del personale delle forze di polizia, del personale appartenente ai ruoli del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e del restante personale dipendente dal Ministero dell'interno e dal Dipartimento della protezione civile in relazione alle attività di cui all'articolo 1, nonchè quelle relative al trattamento economico accessorio spettante al personale militare delle forze armate che collabora con le autorità di pubblica sicurezza, è autorizzata la spesa aggiuntiva di lire 21.500 milioni per l'anno 1997.

2. All'onere derivante dal comma 1 si provvede mediante utilizzo delle somme non impegnate al 31 dicembre 1996 sul capitolo 4302 dello stato di previsione del Ministero dell'interno. Tali somme sono allo scopo conservate nel conto dei residui per essere versate all'entrata del bilancio dello Stato ai fini della successiva riassegnazione, con decreto del Ministro del tesoro, su proposta del Ministro dell'interno, ad appositi capitoli anche di nuova istituzione da iscrivere nel predetto stato di previsione. Con decreti del Ministro del tesoro, su proposta del Ministro dell'interno, possono essere disposte in corso d'esercizio, sulla base delle effettive esigenze, variazioni compensative tra i predetti capitoli.

3. I contributi e i versamenti di fondi di enti e privati specificamente destinati al soccorso degli stranieri affluiscono all'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnati, con le modalità di cui al comma 2, ad appositi capitoli di spesa.

4. Ai fini delle attività di volontariato si applica l'articolo 18 della legge 24 febbraio 1992, n. 225, nonchè le disposizioni ivi richiamate. 5. Sono fatti salvi i provvedimenti comunque adottati fino alla data di entrata in vigore del presente decreto per le finalità nello stesso indicate.

ARTICOLO 5.

1. Il presente decreto entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana e sarà presentato alle Camere per la conversione in legge.

EMENDAMENTI ED ARTICOLI AGGIUNTIVI RIFERITI AGLI ARTICOLI DEL DECRETO-LEGGE

Sostituirlo con il seguente:

1. Per fare fronte alla grave situazione di emergenza derivante dall'eccezionale afflusso nel territorio dello Stato di stranieri di cittadinanza albanese, il Ministro dell'interno e per il coordinamento della protezione civile e i presidenti delle province interessate sono autorizzati, in collaborazione con il Ministro della difesa, ad avvalersi della Marina militare al fine di predisporre le operazioni atte all'immediato respingimento delle imbarcazioni dei profughi verso le coste di provenienza.

2. Le predette operazioni sono eseguite quali misure deterrenti a finalità umanitarie a favore della sicurezza e dell'ordine pubblico interno al fine di impedire un esodo massiccio incontrollato e per contrastare l'operazione pianificata e organizzata dalla mafia albanese.

3. Tra le attività di cui al comma 1 sono ricomprese anche quelle dirette ad impedire il trasferimento in province diverse da quelle della regione Puglia, quelle volte al respingimento immediato alla frontiera nei controlli degli albanesi infiltratisi nei territori della Padania, quelle concernenti il rimpatrio immediato degli immigrati clandestini nonché la loro espulsione, e tutte le altre attività necessarie a contrastare il fenomeno della immigrazione della criminalità organizzata albanese.

4. Con le modalità indicate nel comma 1, il Ministro dell'interno e le autorità di pubblica sicurezza delle province interessate provvedono alle operazioni di rimpatrio, anche avvalendosi della collaborazione dei competenti organi del Ministero della difesa. Agli stessi fini possono essere stipulati accordi e convenzioni con organismi, anche internazionali, per fornire gli adeguati aiuti ed assistenza umanitaria sul territorio albanese.

5. Il Presidente del Consiglio dei ministri o, per sua delega, il Ministro dell'interno promuove e coordina l'attività dei Ministri competenti, delle amministrazioni dello Stato e di ogni altra istituzione operante per contrastare l'attività criminosa organizzata albanese.

1. 51.

Fontan, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Sostituirlo con il seguente:

1. Per far fronte alla grave situazione derivante dagli eventi in atto in Albania, per esigenze umanitarie e per tutelare l'ordine pubblico e la sicurezza dello Stato che potrebbero essere messi in pericolo dall'afflusso nei nostri territori dei cittadini extracomunitari, il Ministro degli affari esteri e il Ministro dell'interno e per il coordinamento della protezione civile promuovono e coordinano l'attività per realizzare una struttura di primo soccorso sul territorio albanese.

2. In coerenza con i principi e i doveri di assistenza umanitaria, la struttura di cui al primo comma svolge le attività di soccorso e di protezione temporanea a favore degli stranieri maggiormente esposti a grave pericolo per l'incolumità personale.

3. Tra le attività di cui al comma 2 sono ricomprese anche quelle dirette ad assicurare l'assistenza igienico-sanitaria, nonché ogni altra attività che si rendesse comunque necessaria sul territorio albanese.

4. Per contrastare l'immigrazione della criminalità organizzata albanese, il Ministro dell'interno, anche con la collaborazione della Marina militare e delle forze dell'ordine, adotta i provvedimenti neces-

sari ad impedire l'ingresso, il soggiorno e la circolazione sul territorio nazionale dei cittadini provenienti dall'Albania. È prevista l'espulsione immediata per gli immigrati clandestini che si trovino già sul territorio.

1. 52.

Fontan, Cavaliere, Luciano Dussin, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Sostituirlo con il seguente:

1. Per far fronte al fenomeno organizzato di trasferimento di immigrati clandestini gestito dalla criminalità organizzata albanese, il Ministro dell'interno adotta tutti i provvedimenti necessari, anche con la collaborazione della Marina militare e delle forze dell'ordine, atti ad impedire l'arrivo di nuove imbarcazioni dall'Albania, nonché l'ingresso e la circolazione dei cittadini albanesi nel territorio nazionale.

2. Fermo restando quanto previsto dal comma 1, nei confronti degli immigrati albanesi attualmente presenti sul territorio nazionale, le autorità competenti territorialmente provvedono alla loro espulsione con l'accantonamento immediato alla frontiera.

1. 53.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Sostituirlo con il seguente:

1. Per far fronte alla grave situazione derivante dagli eventi in atto in Albania, per esigenze umanitarie e per tutelare l'ordine pubblico e la sicurezza dello Stato che potrebbero essere messi in pericolo dall'afflusso nei nostri territori dei cittadini extracomunitari, il Ministro degli affari esteri e il Ministro dell'interno e per il coordinamento della protezione civile promuovono e coordinano l'attività pér realizzare una struttura di primo soccorso sul territorio albanese.

2. In coerenza con i principi e i doveri di assistenza umanitaria, la struttura di cui al primo comma svolge le attività di soccorso e di protezione temporanea a favore degli stranieri maggiormente esposti a grave pericolo per l'incolumità personale.

3. Tra le attività di cui al comma 2 sono ricomprese anche quelle dirette ad assicurare l'assistenza igienico-sanitaria, nonché ogni altra attività che si rendesse comunque necessaria sul territorio albanese.

1. 56.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 1, premettere il seguente periodo: Le attività di assistenza umanitaria previste dalle disposizioni contenute nel presente decreto-legge sono autorizzate quando, a seguito di un periodo di osservazione di almeno quaranta giorni e dei risultati degli esami sanitari predisposti dalle autorità italiane per gli immigrati albanesi, essi non risultino essere affetti da blenorragia.

1. 54.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Sostituire il comma 1 con il seguente:

1. Per far fronte all'immigrazione clandestina e per tutelare la sicurezza dei cittadini, il Ministro dell'interno e per il coordinamento della protezione civile adottano i provvedimenti atti al respingimento degli stranieri provenienti dall'Albania.

1. 59.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Sostituire il comma 1 con il seguente:

1. Per fare fronte all'immigrazione clandestina e per tutelare la sicurezza pubblica dei territori compresi nella Padania e nelle altre regioni interessate e per limitare l'espansione del grave fenomeno delle connessioni mafiose esistenti tra la criminalità organizzata albanese e quella pugliese, il Ministro dell'interno e per il coordinamento della protezione civile e i prefetti delle province pugliesi definiscono e coordinano le attività necessarie per bloccare il flusso degli immigrati clandestini verso i territori padani e le altre regioni interessate. Le predette operazioni sono eseguite quali misure deterrenti a finalità umanitarie a favore della sicurezza e dell'ordine pubblico interno e per impedire un esodo massiccio incontrollato e contrastare l'espansione della criminalità organizzata.

1. 55.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Sostituire il comma 1 con il seguente:

1. Per frenare l'esodo degli albanesi dalle zone meridionali di sbarco verso le zone della Padania e delle altre regioni fortemente interessate al fenomeno e per tutelare la sicurezza e l'incolumità pubblica dei cittadini ivi residenti, il Ministro dell'interno e per il coordinamento della protezione civile adottano i provvedimenti necessari ad impedire il trasferimento in tali zone e regioni.

1. 58.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Sostituire il comma 1 con il seguente:

1. Per frenare l'esodo degli albanesi dalle zone meridionali di sbarco verso le zone della Padania e per tutelare la sicurezza e l'incolumità pubblica dei cittadini ivi residenti, il Ministro dell'interno e per il coordinamento della protezione civile adottano i provvedimenti necessari ad impedire il trasferimento nelle regioni padane.

1. 57.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 1, sostituire le parole: i prefetti delle province interessate, *con le seguenti:* i sindaci e i presidenti delle province.

1. 60.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 1, sostituire le parole: province interessate, *con le seguenti:* province della regione Puglia.

1. 61.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 1, dopo le parole: province interessate, *inserire la seguente:* non.

1. 62.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 1, sostituire le parole da: , in relazione *fino alla fine del comma, con le seguenti:* ad operare.

1. 14.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 1, sostituire le parole da: in relazione alle attività *fino alla fine del*

periodo, con le seguenti: in collaborazione con il Ministro della difesa ad avvalersi della Marina militare al fine di predisporre le operazioni atte all'immediato respingimento delle imbarcazioni degli immigrati albanesi verso le coste di provenienza.

1. 64.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 1, sopprimere le parole: in relazione alle attività di soccorso o di assistenza.

1. 63.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 1, sostituire le parole: dei predetti stranieri *con le seguenti:* delle donne in stato di gravidanza da più di tre mesi e dei bambini stranieri di età inferiore a sette anni.

1. 65.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 1, sopprimere le parole: ivi comprese le norme di contabilità generale.

1. 66.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 1, dopo le parole: ordinamento giuridico, *aggiungere le seguenti:* e degli obblighi derivanti dal Trattato di Schengen.

1. 67.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 1, aggiungere, in fine, il seguente periodo: Qualora in seguito all'arrivo degli immigrati di cui al presente comma, si verificasse un deterioramento delle condizioni igienico-sanitarie del comune, i sindaci, ai sensi dell'articolo 32 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, e dell'articolo 38 della legge 8 giugno 1990, n. 142, sono autorizzati a dichiarare lo stato di emergenza sul territorio comunale adottando le misure previste dalla legge.

1. 68.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 1, aggiungere, in fine, il seguente periodo: Qualora in seguito all'arrivo degli immigrati di cui al presente comma, si verificasse un deterioramento delle condizioni igienico-sanitarie del comune, i sindaci, ai sensi dell'articolo 32 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, e dell'articolo 38 della legge 8 giugno 1990, n. 142, sono autorizzati ad emettere provvedimenti di carattere contingibile ed urgente di allontanamento dal territorio comunale.

1. 69.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Sostituire il comma 2 con il seguente:

2. Le predette operazioni sono eseguite solo nei confronti dei cittadini albanesi di sesso femminile che si trovino in stato di gravidanza da un periodo superiore a tre mesi.

1. 70.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 2, dopo la parola: svolte, *inserire le seguenti:* previo accertamento sanitario disposto dalle autorità italiane

per verificare che gli stranieri di cui al comma 1 non siano affetti da epatite B.

1. 71.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 2, dopo la parola: svolte, *inserire le seguenti:* previo accertamento sanitario disposto dalle autorità italiane per verificare che gli stranieri di cui al comma 1 non siano affetti da diarrea infettiva.

1. 72.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 2, dopo le parole: protezione temporanea *aggiungere la seguente:* esclusivamente.

1. 82.

Serra, Cola.

Al comma 2, dopo le parole: comma 1 *inserire le seguenti:* maggiormente ed effettivamente.

1. 2.

Cola, Selva, Armaroli, Menia, Nania, Migliori, Fragalà, Gasparri.

Al comma 2 dopo le parole: di cui al comma 1 *inserire la seguente:* maggiormente.

1. 1.

Migliori, Nania, Cola, Serra, Armaroli, Fragalà, Selva.

Al comma 2 dopo la parola: relazione *aggiungere la seguente:* unicamente.

1. 3.

Cola, Selva, Armaroli, Menia, Nania, Migliori, Fragalà, Gasparri.

Al comma 2 aggiungere, in fine, le seguenti parole: e sempre che non sia possibile garantire ad essi adeguata protezione, sul territorio di provenienza, mediante interventi di solidarietà da parte di organismi, anche internazionali, che svolgano attività di assistenza, nonché da parte della Croce rossa italiana, delle organizzazioni non governative e di ogni altra organizzazione e associazione di volontariato.

1. 83.

Serra, Cola.

Al comma 2, in fine, dopo le parole: e alle loro particolari condizioni *aggiungere il seguente periodo:* Dalle attività di cui al presente comma sono comunque esclusi gli stranieri di cittadinanza albanese regolarmente presenti nel territorio dello Stato per motivi di culto, secondo le disposizioni contenute nel decreto-legge 30 dicembre 1989, n. 416, convertito con modificazioni dalla legge 28 febbraio 1990, n. 39.

1. 73.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 2, in fine, dopo le parole: e alle loro particolari condizioni *aggiungere il seguente periodo:* Dalle attività di cui al presente comma sono comunque esclusi gli stranieri di cittadinanza albanese regolarmente presenti nel territorio dello Stato per motivi familiari, secondo le disposizioni contenute nel decreto-legge 30 dicembre 1989, n. 416, convertito con modificazioni dalla legge 28 febbraio 1990, n. 39.

1. 74.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 2, in fine, aggiungere il seguente periodo: Dalle attività di cui al presente comma sono comunque esclusi gli stranieri di cittadinanza albanese regolarmente presenti nel territorio dello Stato per motivi di cura, secondo le disposizioni contenute nel decreto-legge 30 dicembre 1989, n. 416, convertito con modificazioni dalla legge 28 febbraio 1990, n. 39.

1. 75.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 2, in fine, aggiungere il seguente periodo: Dalle attività di cui al presente comma sono comunque esclusi gli stranieri di cittadinanza albanese regolarmente presenti nel territorio dello Stato per motivi di lavoro, secondo le disposizioni contenute nel decreto-legge 30 dicembre 1989, n. 416, convertito con modificazioni dalla legge 28 febbraio 1990, n. 39.

1. 76.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 2, in fine, aggiungere il seguente periodo: Dalle attività di cui al presente comma sono comunque esclusi gli stranieri di cittadinanza albanese regolarmente presenti nel territorio dello Stato per motivi di studio, secondo le disposizioni contenute nel decreto-legge 30 dicembre 1989, n. 416, convertito con modificazioni dalla legge 28 febbraio 1990, n. 39.

1. 77.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 2, in fine, aggiungere il seguente periodo: Dalle attività di cui al presente comma sono comunque esclusi gli stranieri di cittadinanza albanese in possesso di regolare permesso di soggiorno dal 1° marzo 1997, secondo le disposizioni contenute nel decreto-legge 30 dicembre 1989, n. 416, convertito con modificazioni dalla legge 28 febbraio 1990, n. 39.

1. 78.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 2, in fine, aggiungere il seguente periodo: Dalle attività di cui al presente comma sono comunque esclusi gli stranieri di cittadinanza albanese coniugati con cittadini italiani, secondo quanto stabilito dal decreto-legge 30 dicembre 1989, n. 416, convertito con modificazioni dalla legge 28 febbraio 1990, n. 39.

1. 79.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 2, in fine, aggiungere il seguente periodo: Dalle attività di cui al presente comma sono comunque esclusi gli stranieri di cittadinanza albanese aventi lo *status* di rifugiato, secondo quanto stabilito dal decreto-legge 30 dicembre 1989, n. 416, convertito con modificazioni dalla legge 28 febbraio 1990, n. 39.

1. 80.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 2, in fine, aggiungere il seguente periodo: Dalle attività di cui al presente comma sono comunque esclusi gli stranieri di cittadinanza albanese regolarmente presenti nel territorio dello Stato alla data 1° marzo 1997, secondo le

disposizioni contenute nel decreto-legge 30 dicembre 1989, n. 416, convertito con modificazioni dalla legge 28 febbraio 1990, n. 39.

1. 81.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Dopo il comma 2, aggiungere il seguente:

2-*bis*. I provvedimenti da adottare *ad personam* devono essere documentati e giustificati, e non possono riguardare persone che siano causa o stati causa degli eventi prodottisi in Albania.

1. 12.

Fontan, Cavaliere, Fontanini, Stucchi, Luciano Dussin, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Dopo il comma 2, aggiungere il seguente:

2-*bis*. I provvedimenti da adottare *ad personam* devono essere documentati e giustificati, dal Ministero dell'interno e dal Prefetto territorialmente responsabile.

1. 13.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Sopprimere il comma 3.

1. 15.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Sostituire il comma 3 con il seguente.

3. Tra le attività di cui al comma 1 sono ricomprese anche quelle dirette ad impedire il trasferimento in province diverse da quelle della regione Puglia, quelle volte al respingimento immediato alla frontiera degli albanesi infiltratisi nei territori della Padania, al loro rimpatrio immediato e alla loro espulsione, e tutte le attività necessarie a contrastare il fenomeno della immigrazione della criminalità organizzata albanese.

1. 18.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 3, dopo le parole: igienico-sanitaria, *inserire le seguenti parole:* fermo restando che, qualora si verificassero le condizioni di cui all'articolo 38, comma 2, della legge n. 142 del 1990, il sindaco è tenuto ad emettere i provvedimenti di cui all'articolo 38 medesimo.

1. 19.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 3 sopprimere le parole: il trasferimento in province diverse da quelle di arrivo; *aggiungere, in fine, le seguenti parole:* ad esclusione del trasferimento in province diverse da quelle di arrivo.

1. 20.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 3, sostituire le parole: il trasferimento in province diverse da quelle di arrivo *con:* il trasferimento in quattro specifici campo profughi ove sia assicurato il ricovero e il controllo dei predetti stranieri.

1. 4.

Migliori, Serra, Nania, Cola, Armaroli, Fragalà, Selva.

Al comma 3, sopprimere le parole: l'alloggio ove occorra *fino a:* similari.

1. 5.

Migliori, Serra, Nania, Cola, Armaroli, Fragalà, Selva.

Al comma 3, sostituire le parole: in mancanza *con le seguenti:* in assoluta mancanza.

1. 8.

Cola, Selva, Armaroli, Menia, Nania, Migliori, Fragalà, Gasparri.

Al comma 3, sopprimere le parole da: nonché ogni altra attività *fino alla fine del comma.*

1. 6.

Migliori, Serra, Nania, Cola, Armaroli, Fragalà, Selva.

Al comma 3, dopo le parole: comunque necessaria, *inserire le seguenti:* fermi restando le disposizioni e i regolamenti locali d'igiene.

1. 16.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 3, sopprimere le parole da: ivi comprese *fino alla fine del periodo.*

*** 1. 7.**

Cola, Selva, Armaroli, Menia, Nania, Migliori, Fragalà, Gasparri.

Al comma 3, sopprimere le parole da: ivi comprese *fino alla fine del periodo.*

*** 1. 51.**

Scoca, De Franciscis.

Al comma 3, aggiungere, in fine, le seguenti parole: dopo un periodo obbligatorio di osservazione, in strutture all'uopo costituite, di almeno quaranta giorni.

1. 17.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 3, aggiungere, in fine, il seguente periodo: Tali attività sono autorizzate se, a seguito degli accertamenti sanitari predisposti dalle autorità italiane competenti, gli immigrati albanesi non risultino essere affetti da leishmaniosi viscerale.

1. 21.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 3, aggiungere, in fine, il seguente periodo: Tali attività sono autorizzate se, a seguito degli accertamenti sanitari predisposti dalle autorità italiane competenti, gli immigrati albanesi non risultino essere affetti da leishmaniosi cutanea.

1. 36.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 3, aggiungere, in fine, il seguente periodo: Tali attività sono autorizzate se, a seguito degli accertamenti sanitari predisposti dalle autorità italiane competenti, gli immigrati albanesi non risultino essere affetti da varicella.

1. 22.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 3, aggiungere, in fine, il seguente periodo: Tali attività sono autorizzate se, a seguito degli accertamenti sanitari predisposti dalle autorità italiane competenti, gli immigrati albanesi non risultino essere affetti da tubercolosi polmonare.

1. 23.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 3, aggiungere, in fine, il seguente periodo: Tali attività sono autorizzate se, a seguito degli accertamenti sanitari predisposti dalle autorità italiane competenti, gli immigrati albanesi non risultino essere affetti da tetano.

1. 24.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 3, aggiungere, in fine, il seguente periodo: Tali attività sono autorizzate se, a seguito degli accertamenti sanitari predisposti dalle autorità italiane competenti, gli immigrati albanesi non risultino essere affetti da sifilide.

1. 25.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 3, aggiungere, in fine, il seguente periodo: Tali attività sono autorizzate se, a seguito degli accertamenti sanitari predisposti dalle autorità italiane competenti, gli immigrati albanesi non risultino essere affetti da pertosse.

1. 26.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 3, aggiungere, in fine, il seguente periodo: Tali attività sono autorizzate se, a seguito degli accertamenti sanitari predisposti dalle autorità italiane competenti, gli immigrati albanesi non risultino essere affetti da microbatteriosi non tubercolare.

1. 27.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 3, aggiungere, in fine, il seguente periodo: Tali attività sono autorizzate se, a seguito degli accertamenti sanitari predisposti dalle autorità italiane competenti, gli immigrati albanesi non risultino essere affetti da listeriosi.

1. 30.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 3, aggiungere, in fine, il seguente periodo: Tali attività sono autorizzate se, a seguito degli accertamenti sanitari predisposti dalle autorità italiane competenti, gli immigrati albanesi non risultino essere affetti da legionellosi.

1. 31.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 3, aggiungere, in fine, il seguente periodo: Tali attività sono autorizzate se, a seguito degli accertamenti sanitari predisposti dalle autorità italiane competenti, gli immigrati albanesi non risultino essere affetti da tubercolosi extrapolmonare.

1. 32.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 3, aggiungere, in fine, il seguente periodo: Tali attività sono autorizzate se, a seguito degli accertamenti sanitari predisposti dalle autorità italiane competenti, gli immigrati albanesi non risultino essere affetti da febbre tifoide.

1. 33.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 3, aggiungere, in fine, il seguente periodo: Tali attività sono autorizzate se, a seguito degli accertamenti sanitari predisposti dalle autorità italiane competenti, gli immigrati albanesi non risultino essere affetti da tubercolosi.

1. 34.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 3, aggiungere, in fine, il seguente periodo: Tali attività sono autorizzate se, a seguito degli accertamenti sanitari predisposti dalle autorità italiane competenti, gli immigrati albanesi non risultino essere affetti da meningite meningococcica.

1. 35.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 3, aggiungere, in fine, il seguente periodo: Tali attività sono autorizzate se, a seguito degli accertamenti sanitari predisposti dalle autorità italiane competenti, gli immigrati albanesi non risultino essere affetti da rickettiosi.

1. 37.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 3, aggiungere, in fine, il seguente periodo: Tali attività sono autorizzate se, a seguito degli accertamenti sanitari predisposti dalle autorità italiane competenti, gli immigrati albanesi non risultino essere affetti da scarlattina.

1. 38.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 3, aggiungere, in fine, il seguente periodo: Tali attività sono autorizzate se, a seguito degli accertamenti sanitari predisposti dalle autorità italiane competenti, gli immigrati albanesi non risultino essere affetti da rosolia.

1. 40.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 3, aggiungere, in fine, il seguente periodo: Tali attività sono autorizzate se, a seguito degli accertamenti sanitari predisposti dalle autorità italiane competenti, gli immigrati albanesi non risultino essere affetti da morbillo.

1. 41.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 3, aggiungere, in fine, il seguente periodo: Tali attività sono autorizzate se, a seguito degli accertamenti sanitari predisposti dalle autorità italiane competenti, gli immigrati albanesi non risultino essere affetti da tularemia.

1. 39.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 3, aggiungere, in fine, il seguente periodo: Tali attività sono autorizzate se, a seguito degli accertamenti sanitari predisposti dalle autorità italiane competenti, gli immigrati albanesi non risultino essere affetti da epatite A, da epatite B, da epatite NANB e da epatite virale non specificata.

1. 42.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 3, aggiungere, in fine, il seguente periodo: Tali attività sono autorizzate se, a seguito degli accertamenti sanitari predisposti dalle autorità italiane competenti, gli immigrati albanesi non risultino essere affetti da epatite NANB.

1. 45.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 3, aggiungere, in fine, il seguente periodo: Tali attività sono autorizzate se, a seguito degli accertamenti sanitari predisposti dalle autorità italiane competenti, gli immigrati albanesi non risultino essere affetti da epatite virale non specificata.

1. 46.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 3, aggiungere, in fine, il seguente periodo: Tali attività sono autorizzate se, a seguito degli accertamenti sanitari predisposti dalle autorità italiane competenti, gli immigrati albanesi non risultino essere affetti da leptospirosi.

1. 43.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 3, aggiungere, in fine, il seguente periodo: Tali attività sono autorizzate se, a seguito degli accertamenti sanitari predisposti dalle autorità italiane competenti, gli immigrati albanesi non risultino essere affetti da salmonellosi.

1. 44.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Dopo il comma 3, aggiungere il seguente:

3-*bis*. Le attività di cui ai commi precedenti sono autorizzate quando, a seguito di un periodo di osservazione di quaranta giorni e dei risultati degli esami sanitari predisposti dalle autorità italiane per gli immigrati albanesi, essi non risultino essere affetti da una delle malattie infettive dicharate a notifica obbligatoria dal Bollettino Epidemiologico n. 10 del Ministero della sanità.

1. 47.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Dopo il comma 3, aggiungere il seguente:

3-*bis*. Le attività di cui ai commi precedenti sono autorizzate quando, a seguito di un periodo di osservazione di quaranta giorni e dei risultati degli esami sanitari predisposti dalle autorità italiane, gli immigrati albanesi non risultino essere affetti dai virus dell'HIV e dell'epatite C.

1. 48.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Dopo il comma 3, aggiungere il seguente:

3-*bis*. Le attività di cui ai commi precedenti sono autorizzate solo dopo un periodo di osservazione di quaranta giorni e a condizione che dai risultati degli esami sanitari predisposti dalle autorità italiane per gli immigrati albanesi, essi non risultino essere affetti da febbre ricorrente epidemica.

1. 49.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 4 premettere le seguenti parole: entro trenta giorni.

1. 9.

Migliori, Serra Nania, Cola, Armaroli, Fragalà, Selva.

Dopo il comma 5 aggiungere il seguente:

5-*bis*. Stante l'eccezionalità dello stato d'emergenza decretato dal Consiglio dei ministri il 19 marzo 1997, che comporta poteri straordinari in deroga alla normativa vigente, ivi comprese le norme di contabilità generale dello Stato, in Governo è tenuto a relazionare al Parlamento, dopo il 30 giugno 1997, sull'insieme dei risultati e delle spese di tale decretazione.

1. 10.

Migliori, Serra, Selva, Menia, Cola, Armaroli, Fragalà, Gasparri.

Dopo il comma 5, aggiungere il seguente:

5-*bis*. I sindaci, ai sensi dell'articolo 32 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, e dell'articolo 38 della legge 8 giugno 1990, n. 142, sono autorizzati ad emettere ordinanze contingibili ed urgenti qualora si verificasse il rischio di un deterioramento delle condizioni igienico-sanitarie del comune.

1. 50.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

ART. 2.

Sostituire il comma 1, con il seguente:

1. Il Ministero dell'interno, per le esigenze di tutela dell'ordine pubblico e di sicurezza dello Stato, provvede al rimpatrio immediato degli stranieri di cittadinanza albanese bisognosi di assistenza umanitaria e di protezione, se esposti in patria a grave pericolo per l'incolumità personale, ai sensi del comma 1, dell'articolo 1, nelle strutture di primo soccorso individuate o realizzate sul territorio albanese. Le spese da sostenere per le operazioni di rimpatrio sono a carico delle autorità albanesi.

2. 10.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 1, primo periodo, dopo le parole: Il Ministero dell'interno *inserire le altre:* fermo restando il divieto di trasferimento degli stranieri nelle zone del nord Italia.

2. 9.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 1, dopo le parole: dello Stato *inserire le parole:* e in particolare le esigenze di tutela dei cittadini residenti in territori diversi da quelli dello sbarco degli immigrati clandestini.

2. 11.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 1, sostituire le parole: cura l'avvio *con le seguenti:* ordina l'accompagnamento immediato alla frontiera *e le parole:* bisognosi di assistenza umanitaria *con le seguenti:* che si trovino in territori diversi da quelli di sbarco; *sostituire le parole:* rilasciare un nulla osta provvisorio di ingresso e soggiorno in territorio nazionale, valido per sessanta giorni e prorogabile fino a novanta *con le seguenti:* ordinare l'accompagnamento immediato alla frontiera a mezzo della forza pubblica.

2. 13.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 1, sostituire le parole: cura l'avvio *con le seguenti:* ordina l'accompagnamento immediato alla frontiera a mezzo della forza pubblica.

2. 12.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 1, sopprimere le parole da: e di protezione *fino a:* incolumità personale.

*** 2. 1.**

Cola, Migliori, Menia, Armaroli, Selva.

Al comma 1, sopprimere le parole da: e di protezione, *fino a:* per l'incolumità personale.

*** 2. 8.**

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 1, dopo le parole: bisognosi di assistenza umanitaria, *inserire le seguenti:* ed in regola con le prescrizioni dell'O.M.S. relative alle norme di profilassi internazionale.

2. 14.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 1, dopo le parole: bisognosi di assistenza umanitaria, *inserire le seguenti:* sempre che siano stati sottoposti alle vaccinazioni previste dalla legge.

2. 15.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 1 sostituire le parole: , ai sensi del comma 1 dell'articolo 1, *con le seguenti:* in relazione unicamente agli eventi in atto nelle aree di provenienza, ai sensi dell'articolo 1,.

2. 3.

Cola, Selva, Armaroli, Menia, Nania, Migliori, Fragalà, Gasparri.

Al comma 1, primo periodo, aggiungere in fine le parole: ove siano assicurati idonei controlli per evitarne l'allontanamento non autorizzato.

2. 54.

Serra, Cola.

Al comma 1, sostituire il secondo periodo, con il seguente: sono predisposti aiuti e assistenza umanitaria ai profughi albanesi ma solo sul territorio albanese.

2. 19.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 1 sostituire le parole: ingresso e soggiorno in territorio nazionale *con le seguenti:* ingresso e soggiorno nelle province della Puglia.

2. 16.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 1, dopo le parole: in territorio nazionale *inserire le seguenti:* previa acquisizione di un profilo dattiloscopico individuale.

2. 17.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 1, sostituire le parole: valido per sessanta giorni e prorogabile fino a novanta *con le seguenti:* valido per venti giorni e non prorogabile.

2. 20.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 1 sopprimere le parole: e prorogabile fino a novanta.

2. 2.

Migliori, Serra, Nania, Cola, Armaroli, Fragalà, Selva.

Al comma 1, sostituire le parole: valido per sessanta giorni e prorogabile fino a novanta *con le seguenti:* valido per sessanta giorni e non prorogabile.

2. 21.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 1, dopo le parole: determinato il rilascio *aggiungere le seguenti:* ovvero quando siano rilevati comportamenti o atti di resistenza alle forze dell'ordine o alle forze armate impegnate in operazioni di polizia finalizzate al contrasto dell'immigrazione clandestina.

2. 22.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 1, dopo le parole: determinato il rilascio *aggiungere le seguenti:* ovvero quando siano rilevati comportamenti o atti di resistenza alle forze dell'ordine o alle forze armate impegnate nelle operazioni di soccorso e di tutela dell'ordine pubblico e della sicurezza dello Stato.

2. 23.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 1, aggiungere, in fine, il seguente periodo: In caso di rifiuto di accoglienza nelle strutture predisposte ovvero di allontanamento ingiustificato dalla stessa il nulla osta dovrà, secondo i casi, non essere emesso o revocato.

2. 24.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Dopo il comma 1, aggiungere il seguente:

1-*bis*. Sono da considerarsi bisognosi di assistenza umanitaria e di protezione, ai sensi del comma 1, esclusivamente:

a) i minori di età inferiore ai quattordici anni;

b) le donne in stato di gravidanza o con figli di età inferiore ai quattordici anni;

c) gli anziani di età superiore ai settanta anni;

d) gli ammalati non in grado di deambulare o di compiere autonomamente gli atti quotidiani della vita;

e) i minori di età inferiore ai diciotto anni che hanno fratelli di età inferiore ai quattordici anni.

2. 4.

Gasparri, Cola, Selva, Armaroli, Menia, Nania, Migliori, Fragalà.

Al comma 2, dopo le parole: legge 28 febbraio 1990, n. 90, *inserire le seguenti:* e fermo restando quanto previsto dal codice penale, dalle norme in materia di stupe-

facenti, e in particolare dall'articolo 25 della legge 22 maggio 1975, n. 152, recante disposizioni a tutela dell'ordine pubblico e quanto previsto dall'articolo 9, comma 2 del decreto-legge 30 dicembre 1989, n. 416, gli stranieri che abbiano riportato condanna con sentenza passata in giudicato per uno dei delitti previsti dall'articolo 380, commi 1 e 2, del codice di procedura penale sono espulsi dal territorio dello Stato.

2. 27.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 2, dopo le parole: legge 28 febbraio 1990, n. 39, *inserire le seguenti:* e in deroga alle disposizioni concernenti la proroga del permesso di soggiorno di cui al comma 6 dell'articolo 4 della legge 28 febbraio 1990, n. 39.

2. 28.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 2, dopo le parole: legge 28 febbraio 1990, n. 39, *inserire le seguenti:* e quanto previsto dal comma 2 dell'articolo 7 della legge citata.

2. 29.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 2 dopo le parole: legge 28 febbraio 1990, n. 39, *inserire le seguenti:* e in osservanza delle disposizioni di cui alla prima parte del comma 9 dell'articolo 4 della legge 28 febbraio 1990, n. 39.

2. 25.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 2 dopo le parole: legge 28 febbraio 1990, n. 39, *inserire le seguenti:* e in osservanza delle disposizioni di cui al comma 11 dell'articolo 4 della legge 28 febbraio 1990, n. 39.

2. 26.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 2, sopprimere la parola: gravi.

2. 30.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 2, sostituire le parole: e l'incolumità delle persone, *con le seguenti:* e l'incolumità di qualunque cittadino italiano, comunitario ed extracomunitario.

2. 33.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 2, aggiungere, in fine, il seguente periodo: e per quelli che si siano trasferiti nelle regioni seguenti: Lombardia, Veneto, Piemonte, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Umbria, oltre che nelle regioni autonome Valle d'Aosta, Friuli Venezia-Giulia e le province autonome di Trento e di Bolzano.

2. 31.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 2, aggiungere, in fine, il seguente periodo: Sono espulsi gli stranieri che si trovino in una delle condizioni di cui all'articolo 1 della legge 31 maggio 1965, n. 575 recante disposizioni contro la

mafia, come sostituito dall'articolo 13 della legge 13 settembre 1982, n. 646.

2. 32.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 2, aggiungere, in fine, il seguente periodo: Sono espulsi gli stranieri che appartengono ad una delle categorie di cui all'articolo 1 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, recante norme in materia di misure di prevenzione, come sostituito dall'articolo 2 della legge 3 agosto 1988, n. 327.

2. 34.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 2, aggiungere, in fine, il seguente periodo: Il provvedimento sarà adottato dal questore, con immediato accompagnamento alla frontiera e con le altre misure occorrenti per garantire l'effettività dell'esecuzione, anche avvalendosi della forza pubblica.

2. 36.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Dopo il comma 2, inserire il seguente:

« 2-*bis*. Dall'entrata in vigore della presente legge, si applica un provvedimento di esplulsione per condizioni di irregolarità ai cittadini non appartenenti all'Unione europea per i seguenti motivi: chi ha fatto ingresso nello Stato eludendo i controlli alle frontiere, chi entra o soggiorna privo dei documenti richiesti per l'ingresso, chi soggiorna nel territorio italiano con permesso di soggiorno scaduto da quindici giorni senza aver presentato domanda di rinnovo o senza aver avvisato la questura territorialmente competente della propria impossibilità a presentarsi per il rinnovo per gravi, documentati ed accertabili motivi di salute, chi soggiorna nel territorio dello Stato oltre gli otto giorni successivi all'ingresso regolare. Ogni qualvolta uno straniero risulti essere, anche a seguito di accertamenti sommari, nel territorio dello Stato in condizioni irregolari per uno dei casi sopramenzionati, si procede alla rilevazione delle impronte digitali ».

2. 37.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Dopo il comma 2, inserire il seguente:

« 2-*bis*. Sono espulsi gli stranieri che si trovino in una delle condizioni di cui all'articolo 1 della legge 31 maggio 1965, n. 575 recante disposizioni contro la mafia, come sostituito dall'articolo 13 della legge 13 settembre 1982, n. 646. Le modalità di espulsione sono previste ai sensi del comma 7 e del comma 9 del decreto-legge 30 dicembre 1989, n. 416, convertito con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 1990, n. 39 ».

2. 38.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Dopo il comma 2, inserire il seguente:

« 2-*bis*. Il permesso di soggiorno di cui al comma 2 è disposto nei comuni e nelle province delle zone di sbarco, lontano da grandi aree metropolitane, per assicurare un efficace controllo delle persone cui è rilasciato il permesso suddetto ».

2. 35.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 3 sostituire l'ultimo periodo con il seguente: Avverso il respingimento non è ammesso ricorso giurisdizionale.

2. 5.

Migliori, Serra, Menia, Cola, Armaroli, Fragalà, Selva.

Al comma 3, secondo periodo, aggiungere in fine le parole: anche ove sia stata presentata istanza di sospensione cautelare del provvedimento ».

2. 55.

Serra, Cola.

Dopo il comma 3, inserire il seguente:

3-*bis*. Il respingimento di cui al comma precedente è eseguito anche nei confronti dei cittadini albanesi che si allontanano senza alcuna giustificazione dai luoghi in cui trovano ospitalità.

2. 39.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Dopo il comma 3, inserire il seguente:

3-*bis*. Il respingimento di cui al comma precedente è eseguito anche nei confronti di coloro trovati in possesso di nulla osta provvisorio i cui dati siano stati fraudolentemente alterati.

2. 40.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Dopo il comma 3, inserire il seguente:

3-*bis*. Il respingimento di cui al comma precedente è immediatamente eseguito anche a seguito di richiesta motivata del sindaco del comune in cui è ospitato il cittadino albanese di cui si chiede l'attuazione della misura in questione.

2. 42.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 4, dopo le parole: acque territoriali, *inserire le seguenti:* e in tutto il territorio nazionale.

2. 41.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 4, dopo le parole: acque territoriali, *inserire le parole:* oltreché su tutto il territorio nazionale.

2. 43.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 4, primo periodo, sostituire le parole: possono procedere *con le seguenti*: procedono.

2. 56.

Serra, Cola.

Al comma 4, sostituire le parole: sussistono fondati motivi per *con le seguenti:* si può.

2. 44.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 4 sopprimere la parola: fondati.

2. 45.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 4, dopo la parola: psicotrope *inserire le seguenti:* o di qualsiasi altra attività antigiuridica.

2. 46.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 4, sostituire le parole: quarantotto ore *con le seguenti:* ventiquattro ore.

2. 48.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Dopo il comma 4, inserire il seguente:

4-bis. Agli individui di cui al comma 4 che possano ritenersi pericolosi per la sicurezza pubblica si applica la misura di prevenzione della sorveglianza della pubblica sicurezza.

2. 47.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 5 sostituire l'ultimo periodo con il seguente: Avverso il respingimento non è ammesso ricorso giurisdizionale.

2. 6.

Migliori, Serra, Menia, Cola, Armaroli, Fragalà, Selva.

Al comma 5, secondo periodo, aggiungere in fine le parole: anche ove sia stata presentata istanza di sospensione cautelare del provvedimento.

2. 57.

Serra, Cola.

Al comma 5, aggiungere, in fine, il seguente periodo: Lo straniero che essendo stato espulso, si sottrae all'esecuzione del provvedimento ovvero fa rientro nel territorio dello Stato, è punito con la reclusione da sei mesi a tre anni. Non si applica la pena su richiesta delle parti ai sensi degli articoli 444 e seguenti del codice di procedura penale e la sospensione condizionale della pena ai sensi dell'articolo 671 del medesimo codice.

2. 49.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Dopo il comma 5, aggiungere il seguente:

5-*bis*. Sono altresì espulsi gli stranieri che per il loro comportamento sono da ritenersi individui socialmente pericolosi e che rientrano nella previsione di cui all'articolo 1, par. 3), della legge 27 dicembre 1956, n. 1423.

2. 50.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Dopo il comma 5, aggiungere il seguente:

5-*bis*. Dall'entrata in vigore della presente legge l'espulsione come misura di prevenzione si applica allontanando lo straniero dal territorio nazionale e sancendo il divieto inderogabile di rientrarvi prima di sette anni, salvo diversa disposizione nel provvedimento che lo dispone.

2. 51.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Dopo il comma 5, aggiungere il seguente:

5-*bis*. Dall'entrata in vigore della presente legge, lo straniero di cittadinanza albanese che si trovi nel territorio nazionale in condizione irregolare commette reato e deve essere espulso.

2. 52.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Dopo il comma 5, aggiungere il seguente:

5-*bis*. Nei confronti dello straniero colpito da provvedimento di espulsione è effettuato rilievo fotodattiloscopico da parte delle forze di polizia. I rilievi sono inviati all'archivio fotodattiloscopico del servizio anagrafico centrale degli stranieri istituito presso il Ministero dell'Interno, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della legge di conversione in legge del decreto-legge.

2. 53.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

ART. 3.

Sopprimerlo.

3. 4.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Sopprimere il comma 1.

3. 3.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 1, sostituire le parole: Per le finalità di cui all'articolo 1 *con le parole:* Per l'attività umanitaria e di soccorso organizzata sul territorio albanese; *e le parole:* a favore dei prefetti delle province interessate *con le seguenti:* a favore dei Corpi militari dello Stato.

3. 2.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 1, dopo le parole: dell'interno *inserire le seguenti:* d'intesa con quello delle finanze e con quello del tesoro.

3. 5.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 1, dopo le parole: a favore dei prefetti delle province interessate *inserire le seguenti:* e dei Sindaci dei Comuni interessati.

3. 1.

Migliori, Serra, Armaroli, Menia, Cola, Fragalà, Zeller.

Al comma 1, sostituire le parole: anche superiore *con le altre:* non superiore.

3. 6.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Sopprimere i commi 2 e 3.

3. 7.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Sopprimere il comma 2.

3. 8.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 2, sopprimere le parole da: o rimborsate *fino a:* documentazione.

3. 9.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

ART. 4.

Sopprimerlo.

4. 1.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Sopprimere il comma 1.

4. 2.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 1, dopo le parole: tecniche e logistiche *inserire le seguenti:* nonché sanitarie.

4. 3.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 1, sostituire le parole: di lire 21.500 milioni *con le seguenti:* di lire 15.000 milioni.

4. 4.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Sopprimere i commi 2 e 3.

4. 5.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 2, sostituire le parole da: al 31 dicembre *fino a:* Ministero dell'interno *con le altre:* ed imputate al capitolo dove affluiscono i proventi derivanti dalle procedure degli espropri dei beni della mafia.

4. 6.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 2, sopprimere il secondo periodo.

4. 7.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 2, secondo periodo, sostituire le parole: su proposta del Ministro dell'interno *con le seguenti:* di concerto con il Ministro dell'interno ed il Ministro del bilancio e della programmazione economica.

4. 8.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 2, secondo periodo, sostituire le parole: su proposta del Ministro dell'interno *con le seguenti:* di concerto col Ministro del bilancio e della programmazione economica.

4. 9.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 2, secondo periodo, sostituire le parole: su proposta del Ministro dell'interno *con le seguenti:* di concerto con il Ministro dell'interno.

4. 10.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 2, sopprimere il terzo periodo.

4. 11.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 2, terzo periodo, sostituire le parole: su proposta del ministro dell'interno *con le seguenti:* di concerto col Ministro del bilancio e della programmazione economica ed il Ministro delle finanze.

4. 12.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 2, terzo periodo, sostituire le parole: su proposta del Ministro dell'interno *con le seguenti:* di concerto con il Ministro dell'interno ed il Ministro del bilancio e della programmazione economica.

4. 13.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 2, terzo periodo, sostituire le parole: su proposta del Ministro dell'interno *con le seguenti:* di concerto col Ministro del bilancio e della programmazione economica.

4. 15.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 2, terzo periodo, sostituire le parole: su proposta del Ministro dell'interno *con le seguenti:* di concerto con il Ministro dell'interno.

4. 14.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 3, sostituire le parole: con le modalità di cui al comma 2, appositi capitoli di spesa *con le seguenti:* ai comuni compresi nella zona della Padania danneggiati dall'afflusso dei soggetti di cui al comma 1 dell'articolo 1.

4. 16.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 3, sostituire le parole: con le modalità di cui al comma 2, ad appositi capitoli di spesa *con le seguenti:* al fondo sanitario nazionale.

4. 18.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 3, sostituire le parole: con le modalità di cui al comma 2, ad appositi capitoli di spesa *con le seguenti:* agli enti locali di cui al comma 2 dell'articolo 3.

4. 17.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Sopprimere il comma 4.

4. 19.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 4, dopo le parole: legge 24 febbraio 1992, n. 225 *inserire le parole:* ad eccezione del comma 2.

4. 20.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 4, dopo le parole: legge 24 febbraio 1992, n. 225 *inserire le parole:* ad eccezione del comma 3.

4. 21.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 4, dopo le parole: legge 24 febbraio 1992, n. 225 *aggiungere le parole:* ad eccezione del comma 3, lettera *a)*.

4. 22.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 4, dopo le parole: legge 24 febbraio 1992, n. 225 *aggiungere le parole:* ad eccezione del comma 3, lettera *b)*.

4. 23.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Al comma 4, dopo le parole: legge 24 febbraio 1992, n. 225 *inserire le parole:* ad eccezione del comma 3, lettera *c)*.

4. 24.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Sopprimere il comma 5.

4. 25.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Dopo l'articolo 4, aggiungere il seguente:

ART. 4-*bis*.

1. Al termine dell'emergenza non restano validi gli atti ed i provvedimenti adottati e non sono fatti salvi gli effetti prodottisi ed i rapporti giuridici sorti sulla base delle disposizioni della presente legge.

4. 01.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

Dopo l'articolo 4, aggiungere il seguente:

ART. 4-*bis*.

1. Al contingente militare italiano non di leva in missione in Albania è dato mandato di garantire l'incolumità dei propri connazionali e delle loro proprietà.

4. 02.

Fontan, Cavaliere, Stucchi, Luciano Dussin, Fontanini, Giancarlo Giorgetti, Roscia.

PAGINA BIANCA

COMUNICAZIONI

PAGINA BIANCA

Missioni valevoli nella seduta del 13 maggio 1997.

Aloisio, Andreatta, Berlinguer, Brugger, Brunetti, Calzolaio, Castellani, De Piccoli, Dini, Evangelisti, Fantozzi, Fassino, Giannattasio, Grimaldi, Leoni, Marongiu, Mattioli, Pennacchi, Polenta, Prodi, Rasi, Rodeghiero, Sales, Soriero, Turco, Veltroni, Vita, Widman

(Componenti la Commissione bicamerale per le riforme costituzionali).

Armaroli, Berlusconi, Bertinotti, Boato, Boselli, Bressa, Buttiglione, Calderisi, Casini, Armando Cossutta, Crucianelli, D'Alema, D'Amico, De Mita, Fini, Folena, Fontan, Fontanini, Mancina, Marini, Maroni, Mattarella, Mussi, Nania, Occhetto, Parenti, Rebuffa, Salvati, Selva, Soda, Spini, Tatarella, Tremonti, Urbani, Zeller.

(Alla ripresa pomeridiana della seduta).

Aloisio, Andreatta, Berlinguer, Bindi, Bordon, Boselli, Brugger, Brunetti, Burlando, Calzolaio, Castellani, Corleone, De Piccoli, Detomas, Dini, Evangelisti, Fantozzi, Fassino, Gannattasio, Grimaldi, Leoni, Marongiu, Mattioli, Pennacchi, Polenta, Prodi, Rasi, Rodeghiero, Sales, Soriero, Turco, Veltroni, Vigneri, Visco, Vita, Widmann.

(Componenti la Commissione bicamerale per le riforme costituzionali alla ripresa pomeridiana della seduta).

Armaroli, Berlusconi, Bertinotti, Boato, Bressa, Buttiglione, Calderisi, Casini, Armando Cossutta, Crucianelli, D'Alema, D'Amico, De Mita, Fini, Folena, Fontan, Fontanini, Mancina, Marini, Maroni, Mattarella, Mussi, Nania, Occhetto, Parenti, Rebuffa, Salvati, Selva, Soda, Spini, Tatarella, Tremonti, Urbani, Zeller.

Annunzio di proposte di legge.

In data 12 maggio 1997 sono state presentate alla Presidenza le seguenti proposte di legge d'iniziativa dei deputati:

SIGNORINI: « Introduzione dell'articolo 3-*bis* del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, approvato con regio decreto 18 giugno 1931, n. 773, concernente l'istituzione del documento di identità personale per i minori di quindici anni » (3683);

BERGAMO: « Modifica all'articolo 33 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, in materia di agevolazioni nel luogo di lavoro per i genitori di bambini portatori di *handicap* in situazioni di gravità » (3685).

Saranno stampate e distribuite.

Trasmissione dal Senato.

In data 12 maggio 1997 il Presidente del Senato ha trasmesso alla Presidenza il seguente disegno di legge:

S. 2335. — « Modifiche ed integrazioni alla legge 25 febbraio 1992, n. 210,

in materia di indennizzi ai soggetti danneggiati da vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni ed emoderivati » *(approvato dalla XII Commissione permanente del Senato)* (3684).

Sarà stampato e distribuito.

Assegnazione di progetti di legge a Commissioni in sede referente.

A norma dei comma 1 dell'articolo 72 del regolamento, i seguenti progetti di legge sono deferiti alle sottoindicate Commissioni permanenti:

alla VIII Commissione (Ambiente):

GERARDINI ed altri: « Proroga dei termini per la presentazione del modello unico di dichiarazione in materia ambientale » (3628) *Parere delle Commissioni I e X (*ex *articolo 73, comma 1*-bis *del regolamento);*

alla Commissione speciale per l'esame dei progetti di legge recanti misure per la prevenzione e la repressione dei fenomeni di corruzione:

MELONI: « Disposizioni in materia di controllo dell'efficacia e dell'efficienza dell'attività contrattuale della pubblica amministrazione e in materia di danno erariale » (3627);

MELONI: « Istituzione del Consiglio nazionale per il controllo sulla gestione della spesa pubblica in materia di attività contrattuale della pubblica amministrazione » (3634);

alle Commissioni riunite IX (Trasporti) e XI (Lavoro):

« Disposizioni per le navi adibite alla navigazione internazionale e modifiche al codice della navigazione, nonché disposizioni per i settori portuale, marittimo e armatoriale » (3667) *Parere delle Commissioni I, II (*ex *articolo 73, comma 1*-bis, *del regolamento per le disposizioni in materia di sanzioni), III, V, VI (*ex *articolo 73, comma 1*-bis, *del regolamento per gli aspetti attinenti alla materia tributaria), VIII, XIII e XIV.*

Modifica nell'assegnazione di un progetto di legge a Commissione in sede referente.

A norma del comma 1 dell'articolo 72 del regolamento, la seguente proposta di legge, già assegnata alla XI Commissione permanente (Lavoro), è deferita alla sottoindicata Commissione:

VII (Cultura):

PALUMBO ed altri: « disciplina del reclutamento dei docenti e dei ricercatori universitari » (1990) *Parere delle Commissioni I, II, V e XI.*

Trasmissione della Corte dei conti.

Il presidente della Corte dei conti, con lettera in data 9 maggio 1997, ha trasmesso, in adempimento al disposto dell'articolo 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, la determinazione e la relativa relazione sulla gestione finanziaria dell'associazione italiana della Croce Rossa (C.R.I.) per gli esercizi dal 1993 al 1995 (doc. XV, n. 43).

Questo documento sarà stampato e distribuito.

Trasmissione dal ministro del lavoro e della previdenza sociale.

Il ministro del lavoro e della previdenza sociale, con lettera in data 7 maggio 1997, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 18 della legge 9 dicembre 1977, n. 903, concernente la parità di trattamento tra uomini e donne in materia di lavoro, la relazione sullo stato di attuazione della legge stessa per l'anno 1995 (doc. CII, n. 1).

Questo documento sarà stampato e distribuito.

Trasmissione dal ministro delle poste e delle telecomunicazioni.

Il ministro delle poste e delle telecomunicazioni, con lettera dell'8 maggio 1997, ha trasmesso una nota relativa all'attuazione data all'ordine del giorno in Commissione BOATO n. 0/2832/VII/2, concernente provvedimenti d'urgenza per l'organizzazione di un servizio di trasmissione dei lavori parlamentari, accolto dal Governo nella seduta della VII Commissione (Cultura, scienza e istruzione) del 17 dicembre 1996.

La suddetta nota è a disposizione degli onorevoli deputati presso la Segreteria generale - Ufficio per il controllo parlamentare ed è trasmessa alla VII Commissione (Cultura, scienza e istruzione), competente per materia.

Trasmissione dal ministro delle risorse agricole, alimentari e forestali.

Il ministro delle risorse agricole, alimentari e forestali, con lettera in data 8 maggio 1997, ha trasmesso una nota relativa all'attuazione data all'ordine del giorno in Assemblea SEDIOLI ed altri n. 9/2811/4, concernente l'inquadramento dei dipendenti *ex* Federconsorzi trasferiti nella pubblica amministrazione, accolto dal Governo come raccomandazione nella seduta dell'Assemblea dell'11 dicembre 1996 nonché all'ordine del giorno in Assemblea PROCACCI ed altri n. 9/2811/17, concernente i versamenti dei contributi integrativi previdenziali, a carico delle amministrazioni pubbliche competenti, per i lavoratori della *ex* Federconsorzi ad esse trasferiti, modificato e accolto dal Governo come raccomandazione nella seduta dell'11 dicembre 1996. Con lettera in pari data, ha trasmesso altresì una nota relativa all'attuazione data all'ordine del giorno in Assemblea GRILLO ed altri n. 9/2372/43, accolto come raccomandazione dal Governo nella seduta dell'Assemblea del 14 novembre 1996 nonché all'ordine del giorno in Commissione MALAGNINO ed altri n. 0/2063/XIII/1, accolto dal Governo nella seduta della XIII Commisssione (Agricoltura) del 15 ottobre 1996, entrambi concernenti le priorità da attribuire alle opere di completamento di invasi e schemi idrici nell'ambito dell'intervento straordinario per il Mezzogiorno.

Le suddette note sono a disposizione degli onorevoli deputati presso la Segreteria generale - Ufficio per il controllo parlamentare e sono trasmesse alla XIII Commissione (Agricoltura), competente per materia.

Trasmissione dal ministro dell'interno.

Il ministro dell'interno, con lettera dell'8 maggio 1997, ha trasmesso una nota relativa all'impegno assunto, nella seduta dell'Assemblea del 28 novembre 1996, in risposta alle interpellanze VALENSISE ed altri n. 2/00247 e GAETANI ad altri n. 2/00248 ed alle interrogazioni MARTINO ed altri n. 3/00281, RIZZA ed altri n. 3/00291, BOVA n. 3/00306, GAZZARA ed altri n. 3/00320, D'IPPOLITO n. 3/00330, Armando VENETO n. 3/00434, ALOI ed altri n. 3/00346, Armando VENETO n. 3/00435 e ALOI ed altri n. 3/00293, tutte concernenti i provvedimenti da assumere a fronte degli eventi alluvionali abbattutisi sulla Calabria ed in provincia di Messina nell'ottobre 1996.

La suddetta nota è a disposizione degli onorevoli deputati presso la Segreteria generale - Ufficio per il controllo parlamentare e ed è trasmessa all'VIII Commissione (Ambiente, territorio e lavori pubblici), competente per materia.

Trasmissione dal ministro dei trasporti e della navigazione.

Il ministro dei trasporti e della navigazione, con lettera in data 9 maggio 1997, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 6-*bis*, della legge 3 agosto 1995, n. 351, la relazione sullo stato degli aeroporti minori italiani, corredata da proposte di finalizzazione e di integrazione con gli

aeroporti maggiori, nonché di salvaguardia dei livelli occupazionali (doc. CXVII, n. 1).

Questo documento sarà stampato e distribuito.

Richiesta ministeriale di parere parlamentare.

Il ministro della difesa ha trasmesso, con lettera in data 8 maggio 1997, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettere *e)* e *g)*, della legge 28 dicembre 1995, n. 549, la richiesta di parere parlamentare sullo schema di decreto legislativo recante disposizioni in materia di personale civile del Ministero della difesa.

Tale richiesta è deferita, a' termini del comma 4 dell'articolo 143 del regolamento, alla XI Commissione permanente (Lavoro), che dovrà esprimere il prescritto parere entro il 12 luglio 1997.

Atti di controllo e di inidirizzo.

Gli atti di controllo e di indirizzo presentati sono pubblicati nell'*Allegato B* ai resoconti della seduta odierna.

Annunzio di risposte scritte ad interrogazioni.

Sono pervenute alla Presidenza dai competenti ministeri risposte scritte ad interrogazioni. Sono pubblicate nell'*Allegato B* ai resoconti della seduta odierna.

Stabilimenti Tipografici Carlo Colombo S. p. A.

Stampato su carta riciclata ecologica

ALA13-192
Lire 1500